

# FINANZIAMENTO PUBBLICO E VIOLENZA DI GENERE NEL CINEMA ITALIANO CONTEMPORANEO

---

GIACOMO MANZOLI (UNIVERSITÀ DI BOLOGNA)

# FINANZIAMENTO PUBBLICO AL CINEMA

---

## DIRETTO

- Finanziamento della RAI (Radiotelevisione Italiana, TV di Stato, RAI Cinema).
- Finanziamento standard del MIBACT
- Film Commission Regionali

## INDIRETTO

- Quote altri players audiovisivi.
- Tax Credit Interno per Produttori
- Tax Credit Interno per Distributori
- Tax Credit Esterno (Finanziatori: product placement)

## UN ESEMPIO: *LA SCELTA* (MICHELE PLACIDO, 2015)

---

- Charlot srl, Goldenart Production, Rai Cinema con il contributo del MiBACT in collaborazione con Ifitalia, Apulia Film Commission e Sky Cinema.

**DELIBERA SOTTOCOMMISSIONE CINEMA 09 DICEMBRE 2013 - SEZIONE RICONOSCIMENTO INTERESSE CULTURALE LUNGOMETRAGGI - ISTANZE 30 SETTEMBRE 2013**

	TITOLO	REGIA	SOCIETA'	Valore del Soggetto e della Sceneggiatura	Valore e Componenti Tecniche e Tecnologiche	Qualità, Completezza e Realizzabilità del Progetto Produttivo	Punteggio automatico da 0 a 30	TOTALE	Totale risorse euro (Euro 4.600.000,00)
				massimo 45 punti (suff. 27 punti per I.C. 36 punti)	massimo 10 punti (suff. 6 punti)	massimo 15 punti (suff. 9 punti)	(indicatori predeterminati dalla legge)		CONTRIBUTO
<b>FILM RICONOSCIUTI DI INTERESSE CULTURALE E FINANZIATI</b>									
1	14-18 CUMME' BELLA 'A MUNTAGNA STANOTTE	ERMANN0 OLMI	CINEMAUNDICI UNIPERSONALE-IPOTESI CINEMA	43	8	14	27	92,0	€ 800.000,00
2	MARAVIGLIOSO BOCCA C CIO	PAOLO e VITTORIO TAVIANI	STEMAL ENTERTAINMENT	43	9	13	26,4	91,4	€ 800.000,00
3	IL RACCONTO DEI RACCONTI	MATTEO GARRONE	ARCHIMEDE	45	9	14	23,1	91,1	€ 1.000.000,00
4	SOTTO UNA BUONA STELLA	CARLO VERDONE	FILMAURO	41	9	14	27	91,0	€ 300.000,00
5	HUNGRY HEARTS	SAVERIO COSTANZO	WILDSIDE	40	9	14	26,1	89,1	€ 250.000,00
6	LA SCELTA	MICHELE PLACIDO	CHARLOT	40	8	13	27	88,0	€ 400.000,00
7	INDOVINA CHI VIENE A NATALE?	FAUSTO BRIZZI	WILDSIDE	38	8	15	27	88,0	SOLO INTERESSE CULTURALE
8	IL NOME DEL FIGLIO	FRANCESCA ARCHIBUGI	LUCKY RED	40	9	14	16,5	79,5	€ 500.000,00
9	UNA DONNA PER AMICO	GIOVANNI VERONESI	FANDANGO	38	8	14	16,5	76,5	SOLO INTERESSE CULTURALE
10	TUTTA COLPA DI FREUD	PAOLO GENOVESE	MEDUSA FILM	37	8	15	15,9	75,9	SOLO INTERESSE CULTURALE
11	UN MATRIMONIO DA FAVOLA	ENRICO VANZINA	ITALIAN INTERNATIONAL FILM	38	8	14	15,3	75,3	SOLO INTERESSE CULTURALE
12	IN UN POSTO BELLISSIMO	GIORGIA CECERE	BIANCA FILM	40	8	14	12,3	74,3	€ 300.000,00
13	UNA STORIA SBAGLIATA	GIANLUCA MARIA TAVARELLI	PALOMAR	40	8	14	12	74,0	€ 250.000,00
14	SOAP OPERA	ALESSANDRO GENOVESI	COLORADO FILM PRODUCTION	37	8	14	7,8	66,8	SOLO INTERESSE CULTURALE
<b>FILM CON PUNTEGGIO RELATIVO A VALORE SOGGETTO E SCENEGGIATURA INFERIORE A 36 PUNTI E QUINDI NON IN POSSESSO DEI REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 6, COMMA 2 DEL D.M. 8 FEBBRAIO 2013 recante: Composizione e attività della Commissione per la Cinematografia, nonché modalità di valutazione dell'interesse culturale delle opere cinematografiche</b>									
15	MARIA SERRA	ANTONIO CAPUANO	ESKIMO	32	8	12	19,8	71,8	
16	LA GUERRA DEI CAFONI	DAVIDE BARLETTI-LORENZO CONTE	MINIMUM FAX MEDIA	34	7	12	14,1	67,1	

Finalizzato a distribuzione

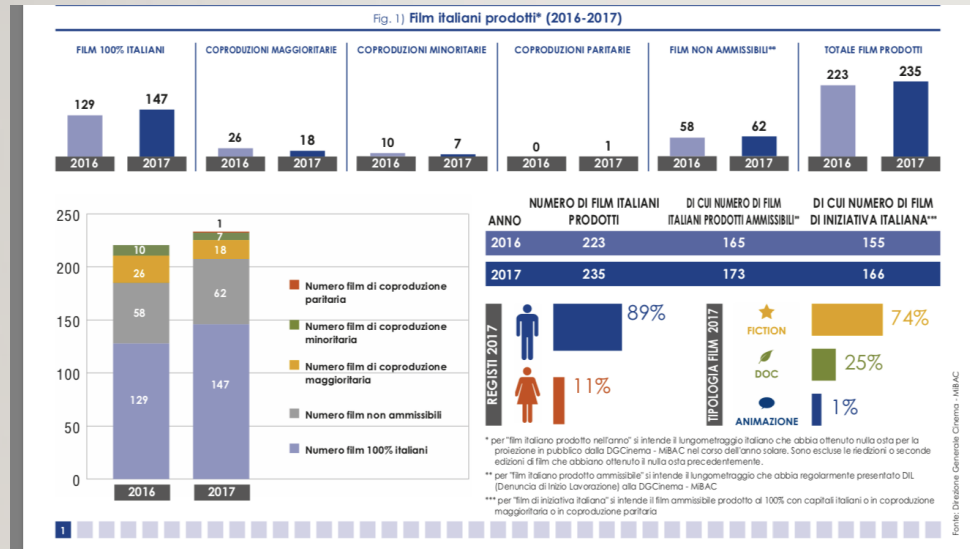
# RAGIONI DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO

---

- “La Repubblica, in attuazione degli articoli 21 e 33 della Costituzione, riconosce il cinema quale fondamentale mezzo di espressione artistica, di **formazione culturale** e di **comunicazione sociale**” (Art.1 comma 1, Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004).
- “Per film di interesse culturale si intende il film che corrisponde ad un interesse culturale nazionale in quanto, oltre ad adeguati requisiti di idoneità tecnica, presenta significative qualità culturali o artistiche o eccezionali qualità spettacolari” (Art. 2 comma 5 dello stesso Decreto).



# PARI OPPORTUNITÀ NELL'ACCESSO AI FINANZIAMENTI?



- Percentuale complessiva di film italiani realizzati da donne tra il 2015 e il 2017: tra il 13 e l'11%.
- Percentuale di film realizzati da donne tra i lungometraggi che hanno goduto del finanziamento diretto al cinema da parte del Ministero tra il 2004 e il 2016: 13%.

# SCRITTO DA MICHELE PLACIDO E GIULIA CALENDIA («LIBERAMENTE ISPIRATO» A *L'INNESTO* DI LUIGI PIRANDELLO)

---

- [https://www.youtube.com/watch?v=\\_p6C\\_uGB3H4](https://www.youtube.com/watch?v=_p6C_uGB3H4)
- Paola Cascella (Mymovies.com, 31/3/2015):
- «Nessuno, nemmeno en passant, commenta invece sul fatto che il femminismo, il '68, le famiglie allargate (pur presenti nel film) e decenni di sitcom televisive hanno ridefinito (almeno formalmente) alcuni tabù, come la violenza carnale come vergogna per la vittima, o la paternità come demarcazione fisica del territorio maschile».

# DELIBERA DEL 29 DICEMBRE 2016.

---

- La parrucchiera (regia di Stefano Incerti).
- Una giovanissima ma intraprendente aiutante parrucchiera con figlio piccolo a carico apre il suo negozio ai Quartieri Spagnoli. Ad aiutarla, per i lavori, un dream-team di aitanti senegalesi e, nel negozio, un variopinto gruppo di donne. E l'inaspettata visita della Televisione con un collegamento per una trasmissione della Rai che ne sconvolge i già precari equilibri, scoperchiando competizioni e gelosie, ma garantendo, però, un notevole incremento della clientela. Benché la riscrittura della sceneggiatura abbia portato a cambiamenti degni di nota e certamente meritevoli di attenzione la Commissione per la Cinematografia non ha ritenuto che il lavoro svolto fosse sufficiente per l'attribuzione della qualifica di Interesse Culturale richiesta dalla società di produzione e, nonostante un punteggio automatico elevato ed una valutazione più che positiva per ciò che concerne la qualità, la completezza e la realizzabilità del progetto produttivo, la Commissione, chiamata ad esprimere un giudizio di natura comparativa, ha ritenuto che altri progetti meritassero maggiormente della corresponsione del contributo economico alla produzione.



- 
- Menocchio (Regia di Alberto Fasulo).
  - Friuli, Italia. 1583. Domenico Scandella, detto Menocchio viene denunciato da un suo parente per eresia. L'eresiarca, così, viene scaraventato nelle prigioni di Concordia e processato. Menocchio in un primo momento resta fedele alle sue idee, ma poi, dai patimenti e dai consigli verrà costretto all'abiura, sperando invano che tutto possa tornare come prima. La Commissione per la Cinematografia, già chiamata a giudicare il progetto in fase di sviluppo e avendo accordato alla società di produzione il contributo economico per la scrittura della sceneggiatura, rinnova il vivo interesse per un soggetto certamente ricco e ben documentato, tuttavia deve riscontrare come il prodotto del lavoro di sviluppo sottoposto ad esame in questa seconda fase di valutazione, giunto alla sua seconda stesura, sia da considerarsi ancora non sufficientemente strutturato e pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, nonostante venga ritenuta adeguata la completezza dell'impianto produttivo e soddisfacenti le risorse tecniche e tecnologiche impiegate, ed a fronte di un punteggio automatico particolarmente alto, la suddetta Commissione ritiene che altri progetti concorrenti all'attuale sessione deliberativa siano maggiormente meritevoli e bisognosi del contributo economico alla produzione.

- 
- Euphoria (Regia di Valeria Golino).
  - Matteo, di successo, seduttore, gay e maniaco del controllo, deve scontrarsi con la malattia del fratello Ettore, che non potrebbe essere più distante dal suo modo di vedere e concepire la vita. Gli ultimi mesi di vita di Ettore saranno un modo per incontrarsi di nuovo e forse, finalmente, conoscersi e riconoscersi. La Commissione per la Cinematografia, chiamata ad esprimersi sulla qualità della scrittura, a fronte di un giudizio comparativo, ritiene che il progetto in esame fosse passibile di miglioramento proprio per ciò che inerisce il primo criterio di giudizio e che, sia il piano di produzione che il reperimento di risorse tecniche e tecnologiche, al momento non siano del tutto adeguatamente strutturate e soddisfacenti se comparate alle altre opere dell'attuale sessione deliberativa. Per questi motivi, il progetto si iscrive tra i non finanziati e non ottiene il punteggio necessario alla richiesta dell'ottenimento della qualifica di Interesse Culturale a visione copia campione nonostante un elevato punteggio automatico.

- Niente da perdere (Regia di Wilma Labate).
- Clara e Giulio sono una giovane coppia affiatata che da poco era riuscita a rimettere in piedi la vecchia gioielleria del nonno di lui e che, loro malgrado, sono stati strangolati dal pizzo imposto dai malavitosi della loro zona. Per questo si ritrovano in fuga ed approdano in Croazia e lì incontrano un altro losco figuro, protagonista della vicenda quanto loro, un certo Giovanni che di storie ne avrebbe da raccontare ma che ha come unico desiderio quello di smettere quella vita di intralazzi e minacce. La sceneggiatura del progetto è sicuramente interessante ed in grado di restituire al fruitore, con immediatezza, il possibile riscontro visivo di ciò che viene narrato sulla pagina. Tuttavia, la Commissione per la Cinematografia ha ritenuto che altri progetti, a fronte di un giudizio comparativo, fossero già approdati ad una scrittura più prossima alla stesura definitiva o alla stesura definitiva stessa e, per questo motivo, anche a fronte di risorse tecniche e tecnologiche sufficienti ma non entusiasmanti, di una compagine produttiva seria ma che potrebbe certamente migliorare l'assetto finanziario dell'opera e di un punteggio automatico non particolarmente elevato, il progetto in esame non si iscrive tra quelli finanziati dell'attuale sessione deliberativa e non gli può essere riconosciuta la qualifica di Interesse Culturale come richiesto dalle società di produzione.



- 
- La zona d'ombra (Regia di Claudio Camarca).
  - Documentario sul virus ebola e sui medici e ricercatori che tentano di contrastare l'epidemia in Sierra Leone, armati soltanto di speranza, mascherine e qualche farmaco. La Commissione per la Cinematografia, chiamata ad esprimersi sul trattamento del documentario preso in esame, ha potuto constatare come l'argomento trattato fosse certamente degno di nota e particolarmente interessante, così come è buona la progettualità con la quale si intende affrontare la narrazione. Tuttavia, lo script risulta essere ancora ad uno stadio di lavorazione embrionale, a differenza degli altri progetti che potevano vantare una completezza, anche e soprattutto nel campo della scrittura. Le risorse tecniche e tecnologiche messe a disposizione della realizzazione del progetto risultano essere appena soddisfacenti, invece il piano di produzione è da considerarsi bisognoso di una vera e propria strutturazione. Un punteggio automatico non particolarmente elevato induce la Commissione a confermare che, al momento, il progetto non possa iscriversi tra quelli finanziati e meritevoli dell'attribuzione della qualifica di Interesse Culturale a fronte di un giudizio comparativo.



# FORTUNATA (DI SERGIO CASTELLITTO; CONTRIBUTO DI 300.000 EURO).

---

- La storia di Fortunata, una donna che cerca in tutti i modi di arrivare alla fine di ogni sua giornata con un pizzico di buon umore, quel tanto che basta per regalare alla sua bambina un'infanzia decente, se non addirittura felice. Ma l'amore per lo psichiatra della figlia e un ex marito problematico mineranno dalle fondamenta i suoi piani ed i suoi bisogni. Una scrittura intellettualmente di borgata e apparentemente naif sa srotolare sotto gli occhi dello spettatore, con studiata naturalezza, le vicende dell'unica protagonista del racconto [...].



# SPERANZE PER IL FUTURO

---

- <http://www.wiftmitalia.it/news>